

l'Ufficio di Riassicurazione Rischi di Guerra in Navigazione, nell'agosto 1917 fu colpito da distacco retinico dell'occhio destro, malattia ritenuta incurabile e probabilmente causata dallo sforzo eccessivo da lui esercitato per il lavoro cui si trovò costretto ad assoggettarsi anche in ore notturne.-

Il Longo-Vaschetti, ottenuta in un primo tempo l'aspettativa per motivi di salute, fu dopo due anni licenziato con una gratificazione straordinaria di £. 5.000 a tacitazione di ogni suo eventuale diritto.-

Ritornato in Piemonte con la famiglia, dopo un lungo periodo di riposo, durante il quale dovette sostenere ingenti spese, in special modo per la sua giacenza presso l'Ospedale Oftalmico di Torino, riacquistò l'uso dell'occhio ammalato pur rimanendo l'indebolimento del campo visivo.-

Tuttavia, malgrado le continue e, alle volte, quasi disperate domande, egli non poté più trovare un impiego a causa dei gravi precedenti della sua malattia ritenuta passibile di ricaduta e di totale perdita della vista.-

Tramontata ogni speranza di impiegarsi, impossibilitato a rimanere a Torino per le spese soverchie che la permanenza in città gli avrebbe imposto, fu obbligato a ritirarsi con la famiglia in una località di campagna.-

Il predetto, quale ex funzionario dell'Istituto, ha tuttora in vigore una polizza, stipulata dopo la sua assunzione in servizio, che rappresentava allora il suo trattamento di quiescenza.-

La polizza in parola, con decorrenza 1° marzo 1914 e che, in seguito alla disgrazia subita dall'assicurato, poté beneficiare dell'esenzione dal pagamento dei premi, garantisce il capitale di lire 7.151,81 più £. 178,79 di utili ed è giunta a scadenza il 1° marzo ultimo scorso.-

